

È piaciuto a Dio di santificare e salvare gli uomini non separatamente e senza alcun legame fra di loro, ma ha voluto costituirli in un popolo che lo riconoscesse nella verità e lo servisse nella santità.

Lumen Gentium n. 9



La Chiesa è il popolo di Dio

Il Concilio definisce la Chiesa come popolo di Dio. Questo titolo, preso dalla Bibbia, rivela alla Chiesa la sua vera identità. Essa è oggetto dell'amore di Dio, per poterlo, in Cristo, riversarlo sul mondo. Essa è pure Corpo di Cristo, chiamata a formare un tutto, non secondo la carne – ossia in termini umani o sociologici – ma nello Spirito Santo.

Comune è la dignità dei membri in forza della loro rigenerazione in Cristo, comune è la grazia di esser figli, comune la chiamata alla perfezione, una sola la salvezza, una la speranza e l'indivisa carità. Quindi in Cristo e nella Chiesa nessuna ineguaglianza a motivo della razza o della nazione, della condizione sociale o del sesso, perché “non c'è più né giudeo né greco, né schiavo né libero, né uomo né donna: tutti voi siete ‘uno’ in Cristo Gesù” (Gal 3,28).

Lumen Gentium n. 32



I cristiani sono uguali nella dignità

Il Concilio sottolinea con forza la comune grandezza di tutti i cristiani. Mettendo in luce l'uguale dignità di ogni membro della Chiesa, i padri conciliari attestano e realizzano il concetto fondamentale della comunione come fonte di vita.

Per pascere e accrescere sempre più il popolo di Dio, Cristo Signore ha istituito nella Chiesa vari ministeri che tendono al bene di tutto il corpo.

Lumen Gentium n. 18



Servire come Cristo serviva

I ministeri ordinati al servizio del popolo di Dio (vescovi, presbiteri, diaconi) manifestano in modo speciale la missione di Cristo. Il Concilio ha felicemente restaurato il diaconato permanente come esisteva nei primi tempi della Chiesa. Ma ogni battezzato partecipa alla missione di Cristo, alcuni esercitando da laici un ministero ecclesiale, in collaborazione con il vescovo o con i presbiteri, altri assumendo compiti di responsabilità nei più vari servizi alla comunità.

Siccome ogni rinnovamento della chiesa consiste essenzialmente nell'accresciuta fedeltà alla sua vocazione, esso è indubbiamente la ragione del movimento verso l'unità.

Unitatis redintegratio n. 6

Non esiste vero ecumenismo senza conversione interiore. Infatti, il desiderio dell'unità nasce e matura dalla novità della mente, dall'abnegazione di se stesso e dalla più spontanea effusione della carità.

Unitatis redintegratio n. 7



Siano una cosa sola

Il movimento ecumenico promosso dal Concilio incoraggia ogni iniziativa e ogni passo intesi ad approfondire il rispetto reciproco, le relazioni tra le Chiese e le comunità cristiane che sono alla ricerca dell'unità in Cristo. I gruppi ecumenici ovunque diffusi sono la testimonianza di una dinamica voluta dal Concilio.

Definendo la Chiesa e la sua missione, il Concilio ha aperto nuove vie di dialogo e di fraternità verso il mondo intero. In quanto concetto, si fonda su uno degli elementi essenziali dell'identità della Chiesa: la sua unità; in quanto principio di azione, determina il modo con cui insieme "facciamo Chiesa" e le assegniamo uno spazio nel mondo.

L'unità è elemento fondante di tutta la missione della Chiesa. Come segno di unità, la Chiesa realizza, in Cristo, il piano di Dio per l'umanità. L'impegno della Chiesa è portatore di speranza anche per il mondo, l'unità del genere umano non sarà un'opzione fra tante quando la si veda realizzata come segno, anche parziale, dalla Chiesa.

Il dinamismo della Chiesa è il dinamismo dello Spirito Santo. Lo Spirito opera l'unità, ma è pure creatore delle diversità. Ogni donna, ogni uomo, sono la maglia di un tessuto che porta il nome di Regno di Dio. Tenendo lo sguardo fisso verso il Regno, la Chiesa opera per far crescere la vita e offrirla in abbondanza.

VATICANO II

50 anni

La fede che ci unisce

2012
2013
2014
2015



La Chiesa è in Cristo
come sacramento,
cioè segno e strumento
dell'intima unione con Dio
e dell'unità di tutto il genere umano.



Segretariato della Conferenza dei vescovi svizzeri

www.vaticano2.ch

Lumen Gentium - Costituzione dogmatica sulla Chiesa, Proemio